

Bilancio
d'esercizio al

31/12/2023

Esercizio dal 01/01/2023
al 31/12/2023

Sede in V.LE ALDO BALLARIN 106/108, 00100 ROMA RM

Fondo di dotazione 0

Cod. Fiscale 02876630589

Iscrizione RUNTS nr.

Sezione Altri enti di terzo settore

A.L.M. ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale

Attivo

	31/12/2023	31/12/2022
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		
TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	50.000	0
7) Altre	392.983	888.653
Totale immobilizzazioni immateriali	442.983	888.653
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	907.676	873.835
2) Impianti e macchinario	38.757	155.901
3) Attrezzature	36.347	34.498
4) Altri beni	71.072	228.610
Totale immobilizzazioni materiali	1.053.852	1.292.844
III - Immobilizzazioni finanziarie		
3) Altri Titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.496.835	2.181.497
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		

A.L.M. ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI

Bilancio d'Esercizio

1) Crediti verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	826.732	993.377
Totale 1) Crediti verso utenti e clienti	826.732	993.377
9) crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.152	7.261
Totale 9) crediti tributari	15.152	7.261
12) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	930.569	262.884
Esigibili oltre l'esercizio successivo	13.178	13.178
Totale 12) Crediti verso altri	943.747	276.062
Totale crediti	1.785.631	1.276.700

III - Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
---	----------	----------

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	761.661	282.284
3) Denaro e valori in cassa	4.090	1.595
Totale disponibilità liquide	765.751	283.879
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.551.382	1.560.579

D) RATEI E RISCONTI

TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	993	0
------------------------------------	------------	----------

TOTALE ATTIVO	4.049.210	3.742.076
----------------------	------------------	------------------

A.L.M. ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale Passivo

	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione dell'ente	(0)	(0)
II – Patrimonio vincolato		
Totale patrimonio vincolato	(0)	(0)
III – Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	1.593.647	1.535.001
2) Altre riserve	(3)	(2)
Totale patrimonio libero	1.593.644	1.534.999
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(0)	(0)
IV – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	65.559	58.646
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.659.203	1.593.645
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento quiescenza e obblighi simili	1.373.526	1.380.750
3) altri	375.325	293.379
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.748.851	1.674.129
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	(0)	(0)
D) DEBITI		

A.L.M. ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI

Bilancio d'Esercizio

7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	214.588	63.599
Totale 7) Debiti verso fornitori	214.588	63.599
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	53.332	47.616
Totale 9) Debiti tributari	53.332	47.616
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	102.242	76.884
Totale 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	102.242	76.884
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	122.793	162.083
Totale 11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	122.793	162.083
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	70.724	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	77.374	124.120
Totale 12) Altri debiti	148.098	124.120
TOTALE DEBITI	641.053	474.302
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	103	(0)
TOTALE PASSIVO	4.049.210	3.742.076

A.L.M. ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI

Bilancio d'Esercizio

Rendiconto gestionale Oneri e costi

31/12/2023

31/12/2022

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(41.052)	(35.493)
2) Servizi	(2.851.092)	(2.642.159)
3) Godimento beni di terzi	(73.643)	(70.946)
4) Personale	(2.255.091)	(2.173.600)
5) Ammortamenti	(287.782)	(88.934)
6) Accantonamenti per rischi e oneri	(135.000)	(135.000)
7) Oneri diversi di gestione	(70.551)	(62.607)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(5.714.211)	(5.208.739)

B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE

TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	(0)	(0)
--	------------	------------

C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(0)	(0)
--	------------	------------

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

1) Su rapporti bancari	(41.412)	(29.735)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(41.412)	(29.735)

E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE

TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	(0)	(0)
--	------------	------------

A.L.M. ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI

Bilancio d'Esercizio

TOTALE ONERI E COSTI	(5.755.623)	(5.238.474)
----------------------	-------------	-------------

A.L.M. ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI

Bilancio d'Esercizio

Rendiconto gestionale

Proventi e ricavi

31/12/2023

31/12/2022

A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	5.661.384	5.290.678
10) Altri ricavi, rendite e proventi	267.500	100.689
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	5.928.884	5.391.367
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	214.673	182.628

B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

6) Altri ricavi, rendite e proventi	(0)	1
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	(0)	1
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DIVERSE	(0)	1

C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(0)	(0)
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(0)	(0)

D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

1) Da rapporti bancari	993	(0)
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	993	(0)
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(40.419)	(29.735)

E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE

TOTALE PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	(0)	(0)
---	------------	------------

A.L.M. ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI

Bilancio d'Esercizio

TOTALE PROVENTI E RICAVI	5.929.877	5.391.368
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	174.254	152.894
Imposte	(108.695)	(94.248)
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	65.559	58.646

A.L.M. ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI

Bilancio d'Esercizio

Rendiconto gestionale Costi e proventi figurativi

31/12/2023

31/12/2022

COSTI FIGURATIVI

1) da attività di interesse generale

2) da attività diverse

TOTALE COSTI FIGURATIVI

PROVENTI FIGURATIVI

1) da attività di interesse generale

2) da attività diverse

TOTALE PROVENTI FIGURATIVI

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

ROMA, 08/05/2024

L' Amministratore unico
ARGENTIN ILEANA



ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI ONLUS

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE¹

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Denominazione	ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI ONLUS
Sede legale in	Roma (RM) Viale Aldo Ballarin, 106/108 cap. 00142
Codice Fiscale	02876630589
Numero REA	CCIAA RM-775599
Partita IVA	01128631007
Forma Giuridica	Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale
PEC	alm@open.legalmail.it

MISSIONE PERSEGUITA

L'Associazione Laziale Motulesi si è costituita in Roma in data 3 settembre 1976 per la volontà dei soci fondatori di promuovere attività di riabilitazione in favore di persone in condizione di disabilità complessa.

Ai sensi del decreto legislativo n. 460 del 4/12/1997, l'A.L.M. ha assunto la qualifica di Onlus, organizzazione non lucrativa di utilità sociale. Per gli effetti della legge n. 117/2017 (Codice Terzo Settore) l'Associazione è prossima all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS).

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si propone di fornire risposte riabilitative, socio-educative ed assistenziali a persone con disabilità, a ciascuno secondo le proprie necessità individuali, in una logica di presa in carico globale dei bisogni dell'utente.

L'Associazione esercita in via esclusiva o principale la seguente attività di interesse generale: erogazione di prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001 e successive modificazioni, come indicato alla lettera c) dall'art. 5, comma 1, D.lgs. 117/2017.

È presente sul territorio con quattro strutture di riabilitazione che operano ai sensi dell'ex art. 26 della Legge 833/78 in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale: tre sedi nel Comune di Roma ed una nel Comune di Tivoli.

L'attività riabilitativa erogata dalle strutture dell'A.L.M. Onlus è rivolta a persone con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali dipendenti da qualunque causa, le quali richiedono interventi diversificati da realizzare sulla base di un'accurata valutazione sanitaria e del contesto socio familiare, con un approccio interdisciplinare e attraverso una progettualità che per ciascuna persona individua tempi, modalità, percorsi e possibili risultati.

¹ La RELAZIONE DI MISSIONE deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni e se rilevanti, le informazioni richieste nei seguenti 24 punti. L'ente può riportare *ulteriori informazioni*, rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una *rappresentazione veritiera e corretta* della situazione e delle prospettive gestionali.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Le finalità dell'Associazione sono:

1. promuovere in tutto il territorio della Regione Lazio l'assistenza e la riabilitazione delle persone con disabilità;
2. studiare i problemi psico-socio-sanitari delle persone disabili;
3. curare e recuperare socio-professionalmente le persone disabili istituendo centri di riabilitazione e laboratori professionali;
4. promuovere e gestire ogni servizio utile ai fini della riabilitazione delle persone con disabilità;
5. collaborare con altre strutture sanitarie ed Istituzioni che abbiano i requisiti per un'adeguata e idonea riabilitazione delle persone con disabilità;
6. assistere le persone disabili in via generale o individuale, con mezzi adatti alle esigenze specifiche e dell'ambiente, mediante trattamenti e interventi che seguono l'utente dal luogo di cura a quello della sua normale attività (scuola, lavoro, famiglia);
7. gestire, costruire, mantenere, acquistare e vendere impianti, cliniche, case di cura, ospedali, centri di rieducazione psico-motoria e di addestramento professionale, scuole di specializzazione per personale tecnico, di istruzione primaria, secondaria e tecnica, ospizi di qualunque genere ed attività;
8. raccogliere e pubblicare dati e notizie riguardanti la vita delle persone con disabilità ed i problemi con essa connessi;
9. promuovere contatti con organismi e specialisti operanti nel settore, sia a livello nazionale che internazionale;
10. organizzare corsi, studi e convegni, nonché la propaganda dell'attività dell'Associazione e dei problemi socio-sanitari connessi alla riabilitazione delle persone con disabilità.

È fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra elencate, ad eccezione di quelle ad essa direttamente connesse, quali quelle di formazione, promozione della cultura, istruzione, promozione dell'arte e tutela dei diritti civili. Potrà l'Associazione, in via occasionale, promuovere l'organizzazione di spettacoli e di lotterie, tombole, pesche e altre iniziative di raccolta fondi a scopo di beneficenza.

Tali attività non potranno essere prevalenti per ciascun esercizio rispetto a quelle istituzionali.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE INTENDE ISCRIVERSI:

L'ente intende iscriversi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017 tenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nella sezione "Altro Ente del Terzo Settore", qualificandosi come Ente del Terzo settore non commerciale di cui all'art. 79, comma 5 del D.Lgs. 117/2017.

Contestualmente all'iscrizione nel RUNTS, l'Associazione intende richiedere il riconoscimento della personalità giuridica e, a tal proposito, provvederà agli adempimenti di cui all'art. 22 comma 4 D.Lgs. 117/2017.

Nell'attesa, l'Associazione continua ad essere regolamentata dalle disposizioni normative e fiscali di cui al D.Lgs. 460/1997.

SEDI

Sede legale in Roma (RM) Viale Aldo Ballarin, 106/108 cap. 00142

Centro di Riabilitazione "Papa Giovanni XXIII"

Sede operativa: Viale Aldo Ballarin, 106/108 - 00142 Roma

Centro di Riabilitazione "Carlo Lodi"

Sede operativa: Salita della Marcigliana, 59 - 00138 Roma

Centro di Riabilitazione "Padre Pio"

Sede operativa: Via Maremmana Inferiore km 0.400 a Villa Adriana (Tivoli)

Centro di Riabilitazione "Esperanto"

Sede operativa; Viale dell'Esperanto n. 58 cap. 00144 Roma

ATTIVITÀ SVOLTE

I presidi di riabilitazione dell'ALM Onlus forniscono servizi e attività riabilitative rivolgendosi ad un'utenza diversificata per età e grado di disabilità, con diagnosi negli ambiti di patologia previsti dalla Regione Lazio e secondo le disposizioni della Delibera G.R. n. 583/2002, della Delibera G.R. n. 979/2020, delle DGR n. 138/22 e n.882/22. La presa in carico degli utenti viene realizzata nel rispetto dei requisiti dettati dalla normativa regionale e stante la potenzialità definita nel decreto di autorizzazione e di accreditamento delle attività.

Sono destinatari del *trattamento in regime semiresidenziale*: persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale dipendente da qualsiasi causa, affette da patologie complesse che necessitano di interventi terapeutici non erogabili in regime ambulatoriale.

Il *trattamento in regime non residenziale* è rivolto a minori che presentano principalmente disturbi dello sviluppo, del linguaggio e dell'apprendimento e a persone adulte con gravi disabilità, in assistenza ambulatoriale e/o domiciliare.

Le persone con disturbo comportamentale sono accolte, nei diversi servizi, quando l'inserimento è compatibile con la gestione e la tutela di tutti i pazienti, ovvero il disturbo è contenibile in relazione alle risorse strutturali e di personale previsti dagli standard regionali.

Prestazioni erogate:

- ☐ Riabilitazione psicomotoria, neuromotoria, ortopedica e respiratoria
- ☐ Riabilitazione logopedica, psicologica e cognitivo-neuropsicologica
- ☐ Terapia occupazionale
- ☐ Intervento educativo
- ☐ Counseling e sostegno genitoriale, collegamento con la scuola attraverso riunioni periodiche (GLO) e straordinarie, laddove necessario, per integrare l'attività riabilitativa con quella scolastica
- ☐ Raccordo e integrazione con i Servizi Territoriali;
- ☐ Servizio informazione e valutazione ausili.

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Gli associati si distinguono in:

Fondatori: sono coloro che hanno costituito inizialmente l'Associazione. Essi hanno diritto a un voto, qualunque sia il valore della quota (o dei contributi) posseduta.

Benemeriti: sono coloro che acquisiscono particolari benemeritenze nel campo della riabilitazione delle persone disabili o che promuovono lo sviluppo dell'Associazione. Questi soci sono iscritti nel libro dei soci, previo loro specifico assenso, con deliberazione del Consiglio Direttivo. Detti associati partecipano al pari dei soci fondatori alle riunioni assembleari, su invito del Presidente effettivo dell'Associazione ed hanno diritto al voto in conformità a quello dei soci fondatori. A tale categoria di associati sono riservati tutti i diritti che spettano ai soci fondatori. Essendo tale categoria associata con autonoma iniziativa dell'Associazione, i prescelti saranno esonerati dal versamento del contributo di ammissione.

Ordinari: sono coloro che entrano a far parte dell'Associazione con le modalità specificate nello Statuto. Essi partecipano alla vita della Associazione, anche con azioni di volontariato e possono ricoprire cariche sociali. Partecipano alle riunioni assembleari con il diritto di esprimere le proprie opinioni, con diritto al voto in conformità di quello dei soci fondatori e con la pienezza dei diritti ed obblighi spettanti alle altre categorie di soci ed associati.

Alla data di chiusura del presente bilancio il numero degli associati è:

Fondatori: 3

Benemeriti: 1

L'assemblea quale organo deliberante è costituita da tutti i soci e gli associati appartenenti alle categorie "Fondatori" di cui alla lettera a) dell'art. 4 del vigente statuto; "Benemeriti" di cui alla lettera b) e "Ordinari" di cui alla lettera c) dello stesso statuto.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Nel corso dell'esercizio si sono tenute sei riunioni del Consiglio Direttivo:

Consiglio del 14/01/2023 con la partecipazione di 2 consiglieri

Consiglio del 17/04/2023 con la partecipazione di 2 consiglieri

Consiglio del 06/07/2023 con la partecipazione di 2 consiglieri

Consiglio del 02/10/2023 con la partecipazione di 2 consiglieri

Consiglio del 30/11/2023 con la partecipazione di 2 consiglieri

Consiglio del 15/12/2023 con la partecipazione di 2 consiglieri

e due assemblee ordinarie degli associati:

Assemblea del 31/05/2023 con la partecipazione della totalità degli associati (uno per delega)

Assemblea del 12/10/2023 con la partecipazione della totalità degli associati (uno per delega)

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il Consiglio Direttivo con riferimento alla previsione dell'art. 2423 sul principio di rilevanza precisa di non aver applicato deroghe agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa. Il Consiglio Direttivo conferma che sono stati osservati i seguenti principi:

1. La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività (la verifica della continuità dell'attività è stata effettuata dall'organo amministrativo con una valutazione che ha fatto riferimento almeno al periodo di un anno dalla chiusura dell'esercizio a cui questo bilancio si riferisce);
2. La rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
3. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
4. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
5. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
6. I criteri di valutazione non sono modificati rispetto al precedente esercizio salvo deroghe consentite in casi eccezionali (si conferma che non vi è stata deroga alla costanza dei criteri di valutazione).

Tra le **immobilizzazioni immateriali** troviamo iscritte le spese di ristrutturazione su beni di terzi, ovvero le spese sostenute nel corso degli anni per il risanamento degli immobili ottenuti in concessione dal Comune di Roma, ove hanno sede i Centri di Riabilitazione "Papa Giovanni XXIII" e "Carlo Lodi". Inoltre, proprio sul finire dell'esercizio 2023, è stato registrato l'acquisto di ramo d'azienda, ovvero del titolo di autorizzazione e di accreditamento con il SSR del presidio sanitario sito in Roma - viale dell'Esperanto 58.

Le **immobilizzazioni materiali** si riferiscono a beni destinati a perdurare nel tempo e a generare un'utilità pluriennale. Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto, o al valore di perizia in caso di lasciti testamentari. I beni cespiti strumentali all'attività, caratterizzati da deperimento, sono stati sottoposti al processo di ammortamento. I beni di modico valore rispetto all'attivo patrimoniale, destinati a essere velocemente utilizzati e rinnovati, sono stati interamente spesi nell'esercizio iscrivendo il loro costo al rendiconto gestionale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 l'ente non ha ricevuto **contributi in conto capitale**.

I **crediti** sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Nella voce **disponibilità liquide** trovano allocazione le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dall'Associazione con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, oltre alla giacenza di cassa.

I **ratei e risconti** sono esposti in dettaglio, così anche i **fondi per rischi e oneri**.

Per trattamento quiescenza (**TFR**) sono esposti in dettaglio gli accantonamenti effettuati alla data del 31/12/2023.

I **debiti** sono distinti per categoria ed anch'essi iscritti al valore nominale.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

L'ente non esercita la propria attività in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020.

Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000,00, il bilancio è composta dallo "Stato Patrimoniale", dal "Rendiconto Gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al D.M. 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali sono presenti: per l'iscrizione alla voce "altre" delle spese di ristrutturazione su beni di terzi, di proprietà di Roma Capitale, al netto dei relativi fondi di ammortamento; per l'iscrizione alla voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" dell'acquisto di ramo d'azienda denominato Presidio sanitario "Esperanto" effettuato in data 12 dicembre 2023.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo del bene.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Con riferimento a talune categorie di cespiti (spese di ristrutturazione, impianti) è stato completato l'ammortamento residuo non effettuato nelle pregresse annualità, atteso il superamento del periodo utile per la ripartizione delle quote di ammortamento.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- | | |
|----------------------------------|-------|
| - Fabbricati: | 3% |
| - Impianti generici: | 15% |
| - Impianti di allarme: | 15% |
| - Condizionatori: | 15% |
| - Attrezzatura specifica: | 12,5% |
| - Stigliature e arredi: | 10% |
| - Mobili ed arredi: | 12% |
| - Macchine ufficio elettroniche: | 20% |

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a € 516,46 e/o di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

L'Ente non detiene immobilizzazioni finanziarie.

RIMANENZE

A fine esercizio l'Associazione non presenta rimanenze.

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazio ni in corso eacconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo di impianto e ampliamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.434.853	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.546.200-	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 888.653	€ -
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ 50.000	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 495.670-	€ -
Svalutazioni effettuate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di fine esercizio								
Valore di fine esercizio RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ 50.000	€ -	€ -	€ 392.983	€ 442.983

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni incorso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ 915.010	€ 508.903	€ 365.797	€ 609.455	€ -	€ 2.399.165
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 41.175	€ 353.002	€ 331.299	€ 524.873	€ -	€ 1.250.349
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ 873.835	€ 155.901	€ 34.498	€ 84.582	€ -	€ 1.148.816
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ 63.062	€ 21.350	€ 7.471	€ 5.616	€ -	€ 1.246.315
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ 29.221	€ 138.494	€ 5.622	€ 19.126	€ -	€ 192.464
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ 33.841	€ 117.144	€ 1.848	€ 13.510	€ -	€ 94.965
VALORE DI FINE ESERCIZIO	€ 907.676	€ 38.757	€ 36.347	€ 71.072	€ -	€ 1.053.852

Le immobilizzazioni materiali si suddividono nel seguente modo:

1. Fabbricati	€ 978.073
2. Impianti e macchinario	€ 530.253
3. Attrezzature	€ 373.269
4. Altri beni	€ 615.071

Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie.

ATTIVO CIRCOLANTE

Le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono così distribuite:

Banca Intesa Sanpaolo	€	532.323,00
Banca Unicredit	€	207.548,00
Poste Italiane	€	20.417,00
Carta di Credito	€	1.373,00
Cassa	€	4.090,00

Dall'analisi della situazione finanziaria, persiste un buon livello di liquidità corrente con saldi positivi dei depositi bancari e postali. Allineati i saldi dei debiti tributari e verso enti previdenziali, nonché dei debiti verso i fornitori di beni e servizi. In bilancio, anche il dettaglio dei crediti vantati nei confronti dei clienti/pazienti e degli enti istituzionali.

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

COSTI DI SVILUPPO

COSTI DI SVILUPPO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

6)

CREDITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

CREDITI	Esigibili entro 12 mesi
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso altri	€ -
altri titoli	€ -
verso utenti e clienti	€ 826.732
verso associati e fondatori	€ -
verso enti pubblici	€ -
verso soggetti privati per contributi	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
tributari	€ 15.152
da 5 per mille	€ -
imposte anticipate	€ -
verso altri	€ 930.569
TOTALE	€ 1.772.453

Sono presenti crediti di durata superiore a 5 anni, con riferimento ai depositi cauzionali versati a Roma Capitale per un totale di Euro **13.178**, in relazione all'affidamento in concessione degli immobili di proprietà comunale e precisamente:

complesso immobiliare sito in Salita della Marcigliana n. 59 – Roma, ove ha sede il Centro di Riabilitazione “Carlo Lodi” (euro 4.028);

immobile in Viale Aldo Ballarin 106/108 – Roma, ove ha sede il Centro di Riabilitazione “Papa Giovanni XXIII” (euro 9.150).

DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

DEBITI	Esigibili entro 12 MESI
verso banche	€ -
verso altri finanziatori	€ -
verso associati e fondatori finanziamenti	€ -
acconti	€ -
verso fornitori	€ 214.588
verso imprese controllate e collegate	€ -
tributari	€ 53.332
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 102.242
verso dipendenti e collaboratori	€ 122.793
altri	€ 70.724
TOTALE	€ 563.679

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non sono presenti debiti di durata residua superiore a 5 anni.

L'esposizione debitoria" oltre l'esercizio successivo" è riferita all'accensione, nel mese di luglio 2015, del mutuo ipotecario decennale presso Intesa Sanpaolo - Filiale Terzo settore Lazio (ex Banca Prossima S.p.a.) con puntuale rimborso a scadenza delle rate mensili. Capitale residuo al 31.12.2023 come da piano di ammortamento € 77.374.

NATURA DELLE GARANZIE

L'Associazione ha fornito garanzia v/Intesa SanPaolo - Filiale Terzo settore Lazio mediante iscrizione di ipoteca sull'immobile di proprietà sito in Villa Adriana (Tivoli) – Roma.

7)

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico, costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due esercizi.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ 993	€ 993
Risconti attivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ 993	€ 993

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
Interessi attivi anno 2023 Banca Intesa SanPaolo	€ 993
	€ -
TOTALE	€ 993

I ratei attivi sono relativi al rilevamento degli interessi attivi maturati sul conto corrente ordinario presso la Banca Intesa SanPaolo – Filiale Terzo settore Lazio

Al 31/12/2023 non sono stati rilevati risconti attivi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ -	€ 102	€ 102
Risconti passivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ 102	€ 102

Al 31/12/2023 sono stati rilevati ratei passivi per oneri bancari/postali di competenza dell'esercizio 2023.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Per trattamento quiescenza

Composizione	Importo
Fondo quiescenza presso l'ente	€ 250.248
Fondo quiescenza Tesoreria INPS	€ 1.123.278
	€ -
TOTALE	€ 1.373.526

Il debito per TFR si riferisce ai rapporti di lavoro in essere con il personale dipendente ed è esposto nella corretta suddivisione tra la parte versata al fondo tesoreria dell'INPS e la parte accantonata dall'Ente nell'apposito fondo.

Per i rapporti di lavoro risoltisi nel corso dell'anno, si è provveduto alla liquidazione dei TFR maturati.

Altri fondi

Composizione	Importo
Fondo svalutazione crediti	€ 126.976
Fondo rischi/oneri rapporti di lavoro	€ 170.656
Fondo oneri v/Roma Capitale	€ 77.692
	€ -
TOTALE	€ 375.325

Trattasi di accantonamenti in via prudenziale: per rischio di svalutazione o perdite su crediti, quindi per rischi connessi al rapporto di lavoro, in considerazione del contenzioso in essere e di eventuali pretese future.

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€	€ -	€ -	€
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 1.535.000	€ 58.644	€ -	€ 1.593.644
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 1.535.000	€ 58.644	€ -	€ 1.593.644
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€	€ 65.559	€	€ 65.559
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 1.535.000	€ 124.205	€	€ 1.659.203

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€	immobili	copertura perdite	€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 1.659.203	capitale, utile	aumento F.do di dotazione copertura perdite	€ -
Altre riserve	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 1.659.203			€ -
TOTALE	€ 1.659.203			€ -

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON
FINALITÀ SPECIFICHE

L'associazione non ha ricevuto fondi con finalità specifiche.

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Nessuna.

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi che derivano dallo svolgimento dell'attività istituzionale. In generale, si rileva un incremento dei ricavi per i servizi erogati in regime di accreditamento, accompagnato dal proporzionale aumento dei costi di produzione globalmente considerati.

Si espongono i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

PROVENTI E RICAVI	Valore Esercizio 2022	VARIAZIONE (+/-)	Valore Esercizio 2023
Da attività di interesse generale			
Servizi A.S.L. per conto SSR	€ 4.778.221	€ 374.203	€ 5.152.42
Servizi a privati	€ 146.526	€ 12.804	€ 133.722
Ricavi da compartecipazione	€ 365.931	€ 9.307	€ 375.238
Totale	€ 5.290.678	€ 396.314	€ 5.661.384
Proventi da 5 per mille	€ 5.887	€ -658	€ 5.228
Altri ricavi	€ -	€ -	€ 22.684
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
Proventi da raccolte fondi	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e	€ -	€ -	€ -
Da rapporti bancari	€ -	€ -	€ 993
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
Sopravvenienze attive	€ 94.335	€ 145.250	€ 239.585
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			
Sopravvenienze attive			

ONERI E COSTI	Valore	VARIAZIONE	Valore
Da attività di interesse generale			
Costi per acquisti materiale di consumo	€ 35.493	€ 5.559	€ 41.052
Servizi	€ 2.642.159	€ 208.933	€ 2.851.092
Godimento beni di terzi	€ 70.946	€ 2.697	€ 73.643
Personale	€ 2.173.600	€ 81.491	€ 2.255.091
Ammortamenti	€ 88.934	€ 198.848	€ 287.782
Accantonamenti per rischi e oneri	€ 135.000	€	€ 135.000
Oneri diversi di gestione	€ 62.607	€ 7.944	€ 70.551
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
Oneri per raccolte fondi occasionali	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
Su rapporti bancari	€ 29.735	€ 11.677	€ 41.412
Altri oneri	€	€	€
Di supporto generale			
	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Come evidenziato nel rendiconto gestionale, gli oneri relativi all'attività di interesse generale sono così suddivisi:

1. Materie prime, sussidiarie, di consumo	€	41.052
2. Servizi	€	2.851.092
3. Godimento beni di terzi	€	73.643
4. Personale	€	2.255.091
5. Ammortamenti	€	287.782
6. Accantonamenti per rischi e oneri	€	135.000
7. Oneri diversi di gestione:	€	70.551

ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALE

Su rapporti bancari	€	41.412
---------------------	---	--------

Le imposte ammontano ad € 108.695,38 e si riferiscono all'Irap di competenza dell'anno 2023.

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Come evidenziato nel rendiconto gestionale, i proventi relativi alle erogazioni liberali ricevute sono così suddivisi:

da cinque per mille	€	5.228,00 con riferimento ai redditi 2021, dichiarazioni anno 2022;
da oblazioni	€	1.100,00 ricompresi nella voce "altri ricavi", per donazione ricevuta dai familiari di una persona assistita.

13)

NUMERO DEI DIPENDENTI al 31/12/2023, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO
Dirigenti Amministrativi	2
Dirigenti Sanitari	3
Impiegati Amministrativi	11
Psicologi e Tecnici della Riabilitazione	33
Infermieri	2
Operatori Socio Sanitari	14
Altro	1
TOTALE	66

L'organico dipendenti consta al 31 dicembre 2023 di 66 unità, di cui 62 a tempo indeterminato e 4 a tempo determinato. Tale composizione, posta a confronto con quella del 31.12.2022, evidenzia:

la cessazione di n. 3 contratti a t.d. rispettivamente due per scadenza del termine e uno per dimissioni volontarie;

la risoluzione di n. 4 contratti a tempi ind. rispettivamente tre per dimissioni volontarie e uno per raggiunti limiti di età;

l'assunzione alle dipendenze con contratto a tempo indeterminato di figure sanitarie, quali una logopedista e una terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva;

l'assunzione alle dipendenze con contratto a tempo indeterminato di un Dirigente medico e di due figure amministrative;

l'assunzione alle dipendenze con contratto a tempo determinato di n. 2 unità di Operatore Socio Sanitario, un'infermiera e una logopedista in sostituzione di titolare assente con diritto alla conservazione del posto.

Addestramento e Formazione. Gli operatori sanitari hanno fruito di corsi ed eventi formativi, anche promossi dall'Associazione ai fini dell'aggiornamento professionale e del proseguimento dell'attività lavorativa.

Non sono presenti Volontari.

14)

**COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E
AL PROFESSIONISTA INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE**

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ 35.923
Sindaci	€ -
Revisori legali dei conti	€ 6.460
TOTALE	€ 42.383

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16) ⁽²⁾

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE ⁽³⁾

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Proventi e ricavi	Oneri e costi
Nessuna		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -

(2) Per PARTI CORRELATE si intende: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

(3) È necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 65.559
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 65.559
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	
<i>Disavanzo coperto con l'utilizzo delle</i>	
<i>"Riserve di utili o avanzi di gestione"</i>	

Il risultato dell'esercizio 2023 si conferma positivo e il bilancio, redatto secondo le disposizioni contenute nel codice del Terzo Settore, evidenzia un avanzo di gestione pari ad Euro 65.559, in modesto aumento rispetto all'anno precedente.

Tale ammontare verrà portato in aumento del patrimonio libero.

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ⁽⁴⁾

Decreto di accreditamento definitivo
rilasciato dalla Regione Lazio

DCA n. U0064 DEL 26.02.2014
per il presidio "Papa Giovanni XXIII" nel territorio della ASL Roma 2;

DCA n. U00363 del 17.11.2016/DCA N. U00052 DEL 07.02.2019 e
DCA n. U00382 del 16.09.2019 per il presidio "Carlo Lodi" nel territorio
della ASL Roma 1;

DCA n. U00144 del 21.04.2017 - come ampliato dal DCA n. U00527
del 07.12.2017 e dal DCA n. U00425 del 14.11.2018 - per il presidio
"Padre Pio" nel territorio della ASL Roma 5.

DCA n. U00200 del 21.05.2013 – come modificato con GSA n. G03418
del 14.03.2023 – per il presidio "Esperanto" nel territorio della ASL
Roma 2

Data firma dell'ultimo contratto
di BUDGET sottoscritto

ASL Roma 1 in data 28.09.2023 - ASL Roma 2 in data 20.09.23 -
ASL Roma 5 in data 27.11.2023.

BUDGET di struttura assegnato alla
singola unità operativa

ASL Roma 1 budget 1.411.757,34 per il Centro "Carlo Lodi"
ASL Roma 2 budget 2.948.121,70 per il Centro "Papa Giovanni XXIII"
ASL Roma 5 budget 1.713.680,83 per il Centro "Padre Pio"

⁴ L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

Dopo la fine del periodo emergenziale (pandemia da Covid 19), l'andamento delle attività è progressivamente tornato alla normalità, con specifico riferimento alle modalità organizzative di erogazione dei servizi resi in accreditamento. Nell'esercizio 2023, l'Associazione ha avuto inaspettatamente un sostanziale incremento del budget per il Presidio "Papa Giovanni XXIII", con un aumento di risorse di oltre il 21%, da destinare all'abbattimento della lista di attesa, soprattutto dei minori 0-18 anni, nel rispetto delle priorità di intervento dell'Azienda Sanitaria Roma 2. Anche con riferimento al Presidio "Padre Pio", nel territorio della ASL Roma 5, si rileva un aumento del budget pari a circa il 19% per l'anno 2023. Invariato il budget assegnato al Presidio "Carlo Lodi", già incrementato nel 2022.

Tutto ciò premesso, si rileva che la produzione effettiva dell'anno 2023 è risultata inferiore al 100% del budget assegnato in tutte le sedi operative, in considerazione del fatto che il nuovo stanziamento è avvenuto nel corso dell'anno, quando parte dell'attività era già stata espletata ed inoltre, per l'enorme difficoltà di ingaggiare nuovo personale sanitario. Da ultimo, presso il Centro di Riabilitazione "Papa Giovanni XXIII", le Direzioni Amministrativa e Sanitaria hanno lavorato per una rimodulazione delle linee di attività condotte nel Presidio, così da privilegiare gli interventi in favore dei pazienti in età evolutiva. Nello specifico, è stata presentata istanza alla ASL di riferimento e alla Regione Lazio per ottenere una contrazione dei posti autorizzati in regime semiresidenziale (da 100 a 85) con contestuale aumento delle prestazioni erogabili in regime ambulatoriale (da 100 a 150) e domiciliare (da 30 a 60).

A partire dal mese di settembre 2023, si sono susseguiti una serie di contatti e incontri con i membri del Consiglio di Amministrazione della Esperanto Società Cooperativa Sociale a r.l., nonché con i referenti della Fondazione Franco Ballarini e Vittoria Gemmati Soldati, allo scopo di verificare la sussistenza delle condizioni per un possibile subentro dell'ALM nelle attività condotte nel Presidio sanitario "Esperanto", presso l'immobile sito in Viale dell'Esperanto n. 58, in regime di accreditamento con il SSR. Dopo attente valutazioni e studio della documentazione tecnica, l'Associazione ha acquistato a titolo oneroso il ramo d'azienda, ovvero l'attività condotta dalla Esperanto Società Cooperativa Sociale nell'immobile di proprietà della Fondazione Ballarini – Gemmati, in forza del titolo abilitante e specificatamente del Decreto del Commissario ad Acta della Regione Lazio n. U00200 del 21.05.2013, come modificato dalla stessa Regione Lazio con Determinazione GSA n. G03418 del 14/3/2023.

Nel mese di aprile 2023, l'Associazione ha avuto notizia dalla segreteria della Commissione Patrimonio e Casa di Roma Capitale dell'avvio on line, sul sito istituzionale del Comune, della presentazione delle istanze per l'assegnazione e/o rinnovo delle concessioni degli immobili di Roma Capitale, secondo il nuovo regolamento di cui alla deliberazione dell'Assemblea capitolina n. 104 del 16 dicembre 2022. Pertanto, l'Associazione ha provveduto ad inoltrare richiesta di rinnovo delle concessioni (scadute da tempo) per gli immobili ad essa conferiti, indirizzando l'istanza secondo le indicazioni presenti sul sito.

L'Associazione ha altresì provveduto ad inoltrare - presso la Direzione tecnica del Municipio Roma VIII - istanza di rinnovo dell'affidamento in adozione dell'area verde Tre Fontane Nord S3/3 adiacente il Centro di Riabilitazione "Papa Giovanni XXIII". L'area in argomento - ubicata tra Viale Aldo Ballarin e Via Renato Cesarini - è stata assegnata all'Associazione con affidamento in adozione, giusta determinazione dirigenziale n. CM/1296/2019 con scadenza 17/06/2021, rinnovata in data 15/06/2021 con la determinazione dirigenziale n. CM/1053/2021 con scadenza 17/06/2023 che, allo stato attuale, risulta essere stata prorogata fino alla data del 30 giugno 2024.

L'assetto finanziario dell'Associazione si mantiene positivo, in quanto le disponibilità liquide hanno consentito di soddisfare con puntualità gli oneri della gestione corrente, di procedere con le necessarie opere di manutenzione in ogni Presidio accreditato e, nel contempo, di onorare gli impegni assunti a medio-lungo termine.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Per il futuro si prevede di continuare ad assicurare le attività istituzionali, potenziando i servizi resi. In tal senso, si auspica un aumento della produzione orientata alla saturazione del budget assegnato ad ogni presidio accreditato, contribuendo validamente all'abbattimento delle liste di attesa, in special modo riguardo l'età evolutiva. In quest'ottica, si colloca anche l'impegno gestionale e finanziario per la riattivazione del Presidio "Esperanto", ultimata la fase di ristrutturazione dell'immobile e ottenute le necessarie autorizzazioni.

L'Associazione continuerà nell'offerta di prestazioni anche in regime privato, con applicazione di tariffe contenute in favore di coloro che, per svariate ragioni, non riescono ad accedere in tempi ragionevoli ai servizi in accreditamento.

Si prevede un ampliamento del personale sanitario impiegato, con l'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro. In generale, proseguirà la tendenza a soddisfare le richieste di assunzione alle dipendenze di operatori già conosciuti e ritenuti meritevoli, in ragione di precedenti collaborazioni intercorse.

Si cercherà, inoltre, di dare maggiore impulso alla campagna del 5 per mille.

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Le attività di interesse generale promosse dall'Associazione Laziale Motulesi si sono realizzate nell'esercizio 2023 attraverso le diverse tipologie di interventi di seguito indicate.

Riabilitazione estensiva, intesa quale attività assistenziale complessa per: pazienti che hanno superato la fase di acuzie e di immediata post-acuzie, e che necessitano di interventi orientati a garantire un ulteriore recupero funzionale; pazienti in età evolutiva; pazienti che hanno avuto una modifica dello stato clinico e delle richieste funzionali.

Riabilitazione di mantenimento, intesa quale attività assistenziale basata su una forte integrazione socio-sanitaria per: pazienti con esiti stabilizzati di patologie psico-fisiche che necessitano di interventi orientati a mantenere l'eventuale residua capacità funzionale o contenere il deterioramento.

L'onere delle prestazioni erogate è stato a totale carico del SSR fatta eccezione per la riabilitazione di mantenimento in regime semiresidenziale, per la quale la D.G.R. n. 380 del 7/08/2010 ha introdotto la partecipazione alla spesa nella misura del 30% della remunerazione, a carico dell'utente e/o del Comune di residenza, sulla base della valutazione della capacità contributiva (ISEE). La DGR n. 790 del 20 dicembre 2016 ha disciplinato la partecipazione alla spesa anche per le giornate di assenza nella modalità semiresidenziale di mantenimento.

Le attività di riabilitazione estensiva e di mantenimento sono state attuate nei regimi:

- semiresidenziale
- ambulatoriale
- domiciliare

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Nell'esercizio l'Associazione non ha esercitato attività diverse da quelle istituzionali.

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI ⁽⁵⁾

Componenti FIGURATIVE	Valore
	€ -

DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI ⁽⁶⁾

La verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., è stata calcolata sulla base della retribuzione annua lorda, percepita dal dipendente con la qualifica più alta in rapporto al dipendente con la qualifica più bassa. Il risultato è 4,39.

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI ⁽⁷⁾

RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I. ⁽⁸⁾

Nell'esercizio 2023, L'associazione non ha svolto alcuna operazione di raccolta fondi.

⁵ Se riportati in calce al rendicontogestionale.

⁶ Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

⁷ Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.

⁸ Dal quale devono risultare, anche a mezzo di una *relazione illustrativa*, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui alla lett. a), co. 4, art. 79, del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i..

Gentili Associati,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato elaborato in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Alla luce delle informazioni e considerazioni espresse, Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2023 nella triplice composizione di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione.

Roma, 29 Aprile 2024

Per il Consiglio Direttivo

Ileana Argentin



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI DELLA A.L.M. – ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI O.N.L.U.S. IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

Agli associati della A.L.M. Associazione Laziale Motulesi – O.N.L.U.S.

Premesso che:

In data 12 ottobre 2023 sono stata nominata dall'Assemblea degli Associati dell'A.L.M. Associazione Laziale Motulesi – O.N.L.U.S. (di seguito la Associazione) revisore unico.

L'organo di controllo, come previsto dall'art. 15 dello Statuto "esercita una funzione di controllo sull'amministrazione e sull'osservanza dello Statuto"; nel mio incarico ho comunque svolto sia le funzioni previste dall'art. 30 del D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017, sia le funzioni previste dal D.Lgs 39/2010 e dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, essendo superati i limiti dimensionali in esso stabiliti.

Le funzioni dell'organo di controllo enunciate dall'art. 30, commi 6 e 7, del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) saranno formalmente ridefinite con l'entrata in vigore del nuovo statuto, dopo l'iscrizione dell'Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). In qualità di revisore unico della Associazione ho comunque ritenuto di uniformare nel trascorso esercizio i miei compiti statutari a quanto previsto dal citato articolo del Codice del Terzo Settore per gli organi di controllo. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata pertanto ispirata, oltre che alle disposizioni di legge e di statuto, alle norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È sottoposto alla vostra approvazione il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 della Associazione, redatto in conformità all'art. 13 del D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione.

Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini di legge. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 65.559. Qui di seguito se ne riassumono le voci principali:



Stato Patrimoniale

ATTIVO	Euro 4.049.210
PASSIVO	Euro 2.390.007
PATRIMONIO NETTO	Euro 1.659.203
<i>Di cui Avanzo di Gestione</i>	<i>Euro 65.559</i>

Rendiconto Gestionale

ONERI E COSTI	Euro 5.755.623
- Da attività di interesse generale	Euro 5.714.211
- Da attività diverse	Euro 0
- Da attività di raccolta fondi	Euro 0
- Da attività finanziaria	Euro 41.412
- Da attività di supporto generale	Euro 0
PROVENTI E RICAVI	Euro 5.929.877
- Da attività di interesse generale	Euro 5.928.884
- Da attività diverse	Euro 0
- Da attività di raccolta fondi	Euro 0
- Da attività finanziaria	Euro 993
- Da attività di supporto generale	Euro 0
AVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	Euro 174.254
- Da attività di interesse generale	Euro 214.673
- Da attività diverse	Euro 0
- Da attività di raccolta fondi	Euro 0
- Da attività finanziaria	Euro (40.419)
- Da attività di supporto generale	Euro 0
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	Euro 108.695
AVANZO D'ESERCIZIO	Euro 65.559



A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d. lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023 dell'Associazione, redatto ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 117/2017 e del DM 05/03/20 del Ministero del Lavoro, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione per l'esercizio chiuso a tale data.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Associazione al 31/12/2023, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte. Il revisore ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Associazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'associazione persegue in via prevalente l'attività di interesse generale costituita dalla erogazione di prestazioni sociosanitarie di cui al Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 14/02/2001 e s.m.i., come indicato alla lettera C dall'art. 5 comma 1 D.Lgs 117/2017; l'attività è rivolta a persone con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, dipendenti da qualunque causa, le quali richiedono interventi diversificati;
- l'associazione non ha svolto attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'associazione non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida;
- l'associazione ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai



responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore*.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto di mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co.5, c.c.

Ho verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sez. A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

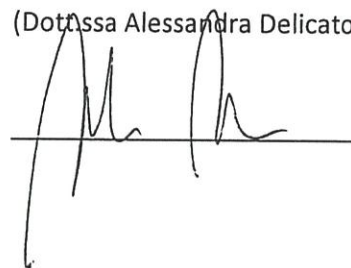
Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Roma, 6 maggio 2024

L'organo di controllo

(Dott.ssa Alessandra Delicato)

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, overlapping loops and strokes, positioned above a horizontal line.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2023

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Associazione Laziale Motulesi Onlus, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Associazione Laziale Motulesi, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La Associazione Laziale Motulesi ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferme restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'associazione e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

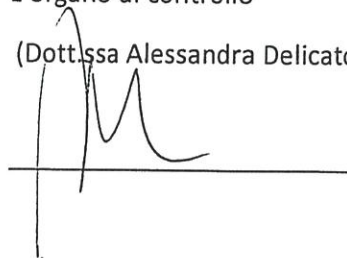
- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Roma, 6 maggio 2024

L'organo di controllo

(Dott.ssa Alessandra Delicato)

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and strokes, positioned over a horizontal line.